

INTERVISTA | Domenico Bonaccorsi

«I fondi sono pochi, le esigenze molte»

CATANIA

«Registriamo con soddisfazione un provvedimento atteso a lungo dalle imprese, che doveva partire già dal 2009. Ma alla Regione chiediamo ora di avere più coraggio: chiudere subito il rubinetto della spesa improduttiva e liberare risorse per lo sviluppo». A parlare è il presidente di Confindustria Catania Domenico Bonaccorsi che entra così nel merito del provvedimento sul credito di imposta la cui presentazione ha fatto tappa proprio a Catania.

Presidente siete soddisfatti?

Il ritardo ha deluso e creato forti malumori tra gli imprenditori perché in questa agevolazione avevano riposto importanti aspettative.

Ora il provvedimento c'è, qual è il vostro giudizio?

È significativa, tra le altre cose, la norma "antipizzo" inserita nei meccanismi di accesso allo strumento, che potrà dare una maggiore spinta alla vera economia, proteggendo le imprese sane.

ORIENTA SCARBIRO



Catania. Domenico Bonaccorsi presidente di Confindustria

LA RICHIESTA
«Si faccia ricorso alle risorse Ue per aumentare il plafond»

Cosa invece vi lascia perplessi?

I fondi sono limitati: solo 120 milioni di euro, rispetto alla potenzialità della dotazione finanziaria che il legislatore aveva previsto che arrivava fino a 2,4 miliardi. Occorrerà valutare l'opportunità di ampliare entro la fine del 2013 il plafond di risorse utilizzabili ricorrendo ai fondi del Fesr 2007-2013.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

